

PROT. N. 0007951 del 27/04/2020
allagato alla Det. nr. 289 del 27/04/2020

Comune di Malo
Provincia di Vicenza

CONVENZIONE
PER CONFERIMENTO INCARICO A
LIBERO PROFESSIONISTA

**PER IL COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4, L.R.
31.12.2012, N. 55 – INTERVENTI DI EDILIZIA PRODUTTIVA REALIZZABILI IN
VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE.**

Professionista: **“ARCH. TIZIANA AMBROSI”**

CONVENZIONE

Tra il **COMUNE DI MALO**, nella persona del legale rappresentante **arch. Silvia Sandri**, Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica Manutenzioni, Espropri, Verde Pubblico e Trasporto Scolastico, con sede in Malo, Via S. Bernardino n.19, codice fiscale 002249370248, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica Manutenzioni, Espropri, Verde Pubblico e Trasporto Scolastico, in forza del decreto sindacale n. 1 in data 07.01.2020 con il quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative degli uffici per l'anno 2020,

e

il professionista **arch. Tiziana Ambrosi**, nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 29.08.1978 – CF MBRTZN78M69G812B e P. IVA 03309340242 con studio a Vicenza in via G. Dian n. 40, iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 2689, con polizza assicurativa R.C. professionale n.----- rilasciata in data ----- da ----- Agenzia di ----- per l'esercizio della propria attività professionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

In esecuzione della determina n. 289 del 27.04.2020 il Comune di Malo affida al professionista, che accetta, l'incarico per il collaudo tecnico-amministrativo delle opere di urbanizzazione sui terreni di proprietà della ditta Natcor S.r.l. ubicati in via Fondo Muri n. 43 a Malo e distinti al C.T. – Comune Censuario di Malo – Fg. 30 – Mappali n. 708, 77, 1220, 707, 1287, 1307, 1303, 1227, 1310 e 1225.

Premesso che:

- in in data 31 ottobre 2018, prot. n. 0235413 (pratica SUAP 01774920241-13082018-1026) è pervenuta l'istanza da parte della ditta Natcor S.r.l. di Malo, volta ad ottenere l'ampliamento dell'attività produttiva, ai sensi dell'art. 4, L.R. n. 55/2012, nei terreni di loro proprietà, siti in Malo, della superficie complessiva di mq. 25.165 di cui in zona omogenea "D4" mq. 5.700 e in zona omogenea "E" agricola mq. 19.465, distinti al C.T. – Comune Censuario di Malo – Fg. 30 – Mappali n. 708, 77, 1220, 707, 1287, 1307, 1303, 1227, 1310 e 1225;
- il soggetto attuatore ha richiesto l'intervento in oggetto in quanto esiste l'esigenza di razionalizzare il processo produttivo onde conseguire una riduzione dei consumi energetici derivanti dal minor uso di trasporti orizzontali e di sistemi di movimentazione dei prodotti;
- l'Amministrazione comunale ha favorevolmente condiviso la scelta in quanto l'intervento riveste finalità di carattere generale e consegue un migliore inserimento nel contesto;
- a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria del responsabile del procedimento e della conferenza dei servizi con verbale del 20.05.2019, il Consiglio Comunale ha espresso parere favorevole con deliberazione n. 50 del 26.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, in variante allo strumento urbanistico vigente;
- il soggetto attuatore ha sottoscritto con il Comune di Isola Vicentina l'atto d'obbligo protocollato in data 2 luglio 2013, al n. 7398;
- in data 10.12.2019 è stata stipulata la convenzione, sottoscritta dal Segretario Generale Livio dott. Bertoia, giusto Rep. n. 6397, tra il Comune di Malo, rappresentato dal geom. Artuso Giuseppe, Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, e la società Natcor S.r.l. con sede in Malo in via Fondo Muri n. 43, proprietaria dei terreni sopra riportati;

- ai sensi dell'art. 6 della convenzione sopra citata, tutte le opere eseguite saranno collaudate, anche in corso d'opera, da un collaudatore all'uopo nominato dall'Amministrazione Comunale e le spese di collaudo saranno poste a carico della ditta lottizzante;
- con nota del 17.03.2020 prot. n. 5632, l'ing. Claudio Faccio per conto della ditta lottizzante ha presentato richiesta di nomina di un collaudatore delle opere in fase di realizzazione;

L'incarico in argomento comprende il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera delle opere di urbanizzazione come meglio esplicitate nella convenzione sopra riportata.

L'incarico è affidato a titolo individuale all'arch. Tiziana Ambrosi, codice fiscale BSCMNL68R29A459Z e P. IVA 03309340242, iscritta al n. 2689 dell'Albo degli Ingegneri della provincia di Vicenza con studio a Vicenza in via G. Dian n. 40, vista l'esperienza dei collaudi esperiti ed inseriti nel curriculum professionale presentato dalla stessa in data 14.04.2020 al prot. n. 7049.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'INCARICO

Nell'esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, al relativo Regolamento di attuazione/esecuzione approvato con D.P.R. n. 207/2010 e al D.lgs. n. 50/2016.

Dovranno essere osservate tutte le norme prescritte da decreti e circolari in materia di prestazioni in oggetto della presente convenzione ed in particolare quelle contenute nel D.M. 11.03.1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'elaborazione dell'incarico assegnato l'affidatario dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'amministrazione e del Responsabile del Procedimento RUP.

L'incaricato dovrà attenersi scrupolosamente alla prescrizioni impartite dalla convenzione siglata tra il Comune e la ditta lottizzante, sopra citata.

L'incarico di collaudatore dell'area di proprietà della ditta "Natcor S.r.l." di Malo che prevede le seguenti operazioni:

- riscontro della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria quali strade, parcheggi, marciapiedi, percorsi pedonali, aree a verde attrezzato, reti fognarie bianche e nere, impianto di pubblica illuminazione, reti di distribuzione energia elettrica, approvvigionamento idrico, gas metano, rete telefonica, etc., secondo le modalità previste nella Convenzione, nel Capitolato Speciale degli Oneri, nel Computo Metrico Estimativo, nel Contratto o in altro documento sottoscritto contenente indicazioni e/o prescrizioni sulle caratteristiche delle opere e sulle loro modalità esecutive;
- riscontro, se previsto in Convenzione o in altro documento sottoscritto, della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria o di mitigazione, secondo le modalità previste nella Convenzione, nel Capitolato Speciale degli Oneri, nel Computo metrico estimativo, nell'offerta, nel Contratto o in altro documento sottoscritto contenente indicazioni e/o prescrizioni sulle caratteristiche delle opere e sulle loro modalità esecutive;
- collaudo tecnico-funzionale di infrastrutture o impianti, quali strade, reti fognarie, impianti di sollevamento, impianti di trattamento reflui, impianti di pubblica illuminazione, impianti speciali, etc. che l'Amministrazione deve prendere in carico con la consegna delle opere;
- verifica della sussistenza dei nulla-osta liberatori, o risultanze delle verifiche, degli Enti preposti alla gestione dei sotto servizi da allegare all'atto di collaudo;
- verifica del rispetto degli standards di lottizzazione previsti nella convenzione in premessa richiamata;
- verifica contabile dell'entità delle opere di urbanizzazione eseguite con quelle previste nel Computo metrico, con redazione, se richiesto, di quadro comparativo di spesa.

L'incarico predetto comprende la predisposizione e la presentazione, al Committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

1. certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
2. verbali di visite di collaudo (nel caso in cui si tratti di collaudo in corso d'opera) attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto,
3. eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
4. eventuali verbali di collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature.

ART. 3 - CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'ufficio preposto del Comune di Malo consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque quando lo ritiene opportuno, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano, per analogia, quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare dall'art. 215 al 238, nonché la vigente normativa regionale in materia di LL.PP., in quanto compatibile.

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Comune, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 5 – INCOMPATIBILITÀ

Il collaudatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per assumere l'incarico professionale in oggetto, la propria regolarità contributiva, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità con l'incarico che assume, come da documentazione depositata agli atti.

ART. 6 - TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITÀ

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1 x 1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, il Committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libero da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 7 – COMPENSI

I compensi e rimborsi dovuti al soggetto collaudatore sono a carico della ditta lottizzante come specificati all'art. 6 della convenzione sottoscritta tra il Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio e la ditta lottizzante Natcor S.r.l. di Malo, giusto Rep. n. 6397 del 10.12.2019 rogante Segretario Generale, nonché dal preventivo di parcella depositato agli atti in data 09.04.2020 al prot. n. 6810, per un importo pari ad € 3.900,00, oltre a Cassa Previdenziale 4% € 156,00 e Iva - non applicabile ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 190/2014 - per un totale complessivo di € 4.056,00 (quattromila cinquantasei/00).

Copia della fattura di prestazione dovrà essere inviata anche al Comune di Malo.

ART. 8 - INTERRUZIONE DELL'INCARICO

Nel caso di interruzione dell'incarico da parte del collaudatore, in assenza della certificazione di cui al punto precedente, possono essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute e regolarmente documentate.

Art. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.lgs. n. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

ART. 10 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il professionista venisse a conoscenza.

Il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il Comune si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con

l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti da Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 12 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 codice civile previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso. In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e il Comune di Malo in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente, fin d'ora indicato, è quello di Vicenza.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle della Legge e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 15 – CORRISPONDENZA

La corrispondenza inerente il presente atto sarà intrattenuta mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore ricettizio tra le parti.

ART. 16 – CODICE COMPORTAMENTO COMUNE DI MALO E NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il Professionista prende atto, conosce ed accetta, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2020-2021-2022", dando atto che esso comprende il "Programma della Trasparenza" ed il "Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 28.01.2020 (link <http://tinyurl.com/pyxnbvh>).

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile artt. 2222 e successivi, e nelle altre disposizioni di legge che risultino applicabili.

Ai fini del presente contratto, le parti eleggono domicilio:

- a) Il Committente presso il Comune di Malo;
- b) Il professionista presso il proprio studio tecnico.

Si dà atto che il presente disciplinare sarà oggetto di registrazione esclusivamente in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Committente

Arch. Tiziana Ambrosini _____
firmato digitalmente

Il Comune di Malo

Arch. Silvia Sandri
firmato digitalmente
